



Azienda Speciale

"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rep. n. 9/2023 del 26 giugno 2023

L'anno 2023, il giorno ventisei del mese di giugno, alle ore 9.30 si è riunito, in modalità telematica, come previsto da apposito Regolamento dell'Ufficio d'Ambito, attraverso l'applicativo Zoom, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione d'urgenza ai sensi dell'art. 11 c. 4 dello Statuto, inviata agli indirizzi e-mail di ogni componente il giorno 23 giugno 2023 (P.G. n. 2051/2023).

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Antonio Pelo	Presidente	X	
Ivan Roberto Chiodini	Vicepresidente	X	
Giorgio Guardamagna	Consigliere	X	
Paola Patrucchi	Consigliere	X	
Anna Zucconi	Consigliere	X	

Il Direttore Claudia Fassina, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

DICHIARA

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria – proposta di modifica

Si procede quindi alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno:

Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria – proposta di modifica

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

Dato atto che il "Regolamento d'Ambito", che costituisce un allegato parte integrante della Convenzione di gestione tra Provincia e Pavia Acque, è costituito da due Regolamenti aventi finalità diverse ovvero:

- il "Regolamento di Utenza" con cui il Gestore Pavia Acque disciplina i rapporti con gli utenti che usufruiscono di uno o più segmenti del Servizio Idrico Integrato, anche tramite apposita sottoscrizione del contratto di fornitura; ad esso è allegato il "Prezzario" e il documento "Indirizzi relativi alle modalità di realizzazione di canalizzazioni fognarie, a

- servizio di aree di nuova lottizzazione a destinazione residenziale e non, da cedersi in proprietà al Comune ed in gestione a Pavia Acque s.c.a r.l.”;
- il “Regolamento per il recapito di scarichi in fognatura” con cui l’Ufficio d’Ambito definisce un quadro di riferimento unitario per l’esercizio delle competenze in materia di autorizzazione ed accettazione di scarichi nelle reti fognarie ricadenti nell’ATO della provincia di Pavia;

Dato atto che il Regolamento per il recapito di scarichi in fognatura contiene anche la disciplina degli scarichi di acque reflue assimilate alle domestiche;

Rilevato che il R.R. 6/2019, all’art. 4 comma 2 prevede che “l’Autorità competente può individuare attività o tipologie ulteriori a quelle riportate in tabella 1 dell’allegato B, prevedendo eventuali opportune limitazioni per l’individuazione delle specifiche casistiche”;

Preso atto che sono state presentate all’Ufficio d’Ambito comunicazioni di assimilazione che, allo stato attuale, non possono essere accolte e devono essere qualificate come attività da cui decadono reflui industriali perché relative a casistiche non previste dal Regolamento in questione, in particolare le lavanderie e stirerie a secco;

Rilevata l’opportunità, anche con il confronto con Regolamenti di altri Uffici d’Ambito della Lombardia, di ampliare le casistiche delle attività assimilate alle domestiche con le opportune limitazioni;

Ritenuto quindi di integrare l’art. 19 del Regolamento con il seguente comma 3:

Fatte salve specifiche disposizioni ai fini della disciplina degli scarichi e delle autorizzazioni, sono soggette a comunicazione di assimilazione ex art. 22, comma 4, lettera a) del R.R. n° 6/2019 le acque reflue scaricate direttamente dalle attività di seguito elencate a condizione che le stesse non contengano, prima di qualsiasi trattamento depurativo, le sostanze di cui al D.Lgs. 152/06 parte terza, allegato 5 tabelle 3/A e 5 in concentrazioni superiori ai limiti di scarico in acque superficiali anche le:

- a. lavanderie a secco (scarichi di raffreddamento del circuito di recupero dei solventi) e stirerie la cui attività sia rivolta direttamente e esclusivamente all’utenza residenziale;*
- b. osmosi inversa per la demineralizzazione delle acque di rete o di pozzo per usi interni tecnologici e/o alimentari (concentrati);*
- c. vendita al dettaglio di generi alimentari, anche con annesso laboratorio di produzione”.*

Dato atto che l’Ufficio d’Ambito ha condiviso tale individuazione con la Provincia di Pavia e Pavia Acque nel Tavolo Tecnico del 13/04/2023.

Ritenuto altresì di eliminare dagli oneri istruttori i “costi per sopralluoghi e controlli” così come proposti con precedente Deliberazione del CdA dell’Ufficio d’Ambito n. 40 del 12/09/2022, in quanto si ritiene che tali sopralluoghi possano essere eventualmente svolti dal Gestore, che effettua l’istruttoria tecnica.

Il Direttore dà atto che la deliberazione non comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all’Azienda Speciale.

Per il presente atto è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- 1) per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono interamente riportate, di approvare la proposta di modifica del “Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria”, che costituisce allegato parte integrante della presente Deliberazione e che a sua volta costituisce allegato obbligatorio della Convenzione di Gestione tra Provincia di Pavia e Pavia Acque;
- 2) di trasmettere la presente deliberazione alla Provincia di Pavia per quanto di competenza e di darne comunicazione a Pavia Acque.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

il Consiglio di Amministrazione

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito.

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione.

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2023.

Non essendovi altro da aggiungere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 10.00.

***Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione
(f.to Antonio Pelo)***

***Il Verbalizzante
(f.to Claudia Fassina)***